

Relazione sulla gestione e sul bilancio dell'esercizio 2008

Premessa

Nell'esercizio 2009 le risorse economiche della FIAB onlus sono state efficacemente impiegate, per il perseguimento delle finalità di tutela ambientale, specificatamente rivolte alla promozione della bicicletta nell'ambito di politiche per la mobilità sostenibile. Si rimanda alla consueta "relazione del Presidente" per una disamina delle attività istituzionali intraprese.

Anche quest'anno, per quanto riguarda il contributo di "risorse umane", è doveroso ricordare che molte iniziative sono state attuate grazie al volontariato, nonostante il ricorso a prestazioni di terzi, retribuiti per alcuni compiti di particolare onerosità o specialistici.

Analisi di Proventi e ricavi

Si riportano per le singole voci solo le quote di entrata più significative

Proventi istituzionali

Quote associative: €41.341

Lievissimo aumento rispetto il 2008.

Liberalità e 5 per mille: €24.996

24.446 euro derivano dal 5 per mille 2007 (data l'incertezza sulle cifre e sulla data di riscossione si preferisce attribuire tali versamenti statali – in qualche modo riconducibili a liberalità da parte di soci e sostenitori – all'esercizio in corso), gli altri 550 euro derivano da diverse erogazioni liberali a sostegno di singoli progetti o dell'attività della FIAB nel suo complesso.

Contributi da Enti Pubblici: €17.500

A sostegno del Cicloraduno Nazionale della FIAB sono stati erogati 7.000 euro dal Comune Rimini e 5.000 euro dalla Regione Emilia Romagna.

Gli altri contributi: 1000 € dal Comune di Cusano Milanino per iniziativa locale, dalla Provincia di Milano 2000 € per iniziativa locale e altri 2000 € per l'Assemblea Nazionale FIAB a Milano, 500 € da Comune di Pisa per iniziativa locale.

Prestazioni di Servizi: €15.360

13.000 € da Regione Lombardia per "Lombardia in Bici", 2.000 € da MIUR di Venezia Mestre per organizzazione Corso per la Scuola a Mestre, 360 € per "Bed e Bike" a Genova.

Sia i contributi da Enti Pubblici che le Prestazioni di servizi derivano dal fatto che la FIAB, per le sue finalità istituzionali di tutela ambientale, è costantemente impegnata a proporre ad Enti ed Amministrazioni la realizzazione di iniziative, percorsi, materiale, ecc.

A seguito di queste proposte alcune Amministrazioni ritengono di chiedere alla FIAB, quale prestazione, uno studio preventivo di fattibilità o l'organizzazione di eventi. In altri casi decidono invece di patrocinare l'iniziativa proposta erogando un contributo per coprirne le spese.

Così la FIAB acquisisce i mezzi finanziari per realizzare le proprie proposte o iniziative. In secondo luogo, detratte le spese sostenute (attenuate talvolta dal contributo dei volontari), questi finanziamenti producono un avanzo di gestione che la FIAB può reinvestire in altre iniziative.

Si sottolinea, confrontando tale dato con quello degli esercizi precedenti, il preoccupante calo di finanziamenti per progetti ed iniziative da parte delle Amministrazioni Pubbliche. Questo comporta per la Federazione un duplice problema: da una parte economico, cioè il venir meno di un certo "guadagno" che finora ha permesso sia di finanziare altre importanti attività e campagne istituzionali sia di sostenere la struttura "base" della FIAB, dall'altra istituzionale, in quanto questi progetti non sono "strumentali" ma realizzano le finalità stesse della FIAB (in stretta collaborazione con gli Enti Pubblici preposti).

Contributi/Rimborsi spese: €66.686

Trattasi di contributi o di rimborsi spese da parte delle associazioni aderenti alla FIAB per l'acquisto di materiale istituzionale (realizzato per manifestazioni pubbliche o campagne e ceduto a prezzo di costo o sottocosto) o per partecipazione ad assemblee, riunioni, iniziative (dove per comodità la FIAB anticipa e accentra le spese per conto dei partecipanti).

Nel 2009 l'importo di questa voce risulta più elevato rispetto agli anni precedenti in quanto la FIAB ha organizzato l'edizione 2009 del "Cicloraduno nazionale" (in via del tutto occasionale in quanto normalmente è gestito ogni anno da una diversa associazione aderente), limitatamente alla gestione della manifestazione in bicicletta (non ha gestito l'organizzazione del soggiorno, auto-gestita dai partecipanti). Pertanto ha incassato le relative quote di partecipazione necessarie per coprire le spese generali (pubblicizzazione, amministrazione, ecc.), di organizzazione delle giornate (con relative soste pranzo) e la festa finale al Gran Hotel, per un totale di 39.688 €

Gli altri rimborsi spese riguardano l'assemblea annuale dei soci (4.562 €), il Cicloraduno Giovani (3.823 €), il materiale per l'iniziativa "Chi sceglie la bicicletta merita un premio", nell'ambito della Settimana Europea della Mobilità Sostenibile (2.274 €), rimborsi spese di soggiorno ed organizzazione dei corsi di formazione per volontari FIAB a Verona (6.509 €), rimborsi per materiale istituzionale (1400 €) e contributi legati ad altri progetti ed iniziative (tra cui contributi della FIAB di Siena e Ferrara raccolti in occasione di loro raduni).

Il conto viene utilizzato anche per alcune partite di giro.

A saldo zero i contributi per attività di solidarietà sociale raccolti alla manifestazione Bimbibici, per un totale di 7.561 € girati interamente nel 2009 al progetto "Città della Speranza".

Per l'Assicurazione FIAB nell'esercizio sono entrati 48.338,29 e imputati a pagamento assicurazione (Unipol) 42.524,53 (di cui 17.600 a saldo nel 2010). Trattasi di partita di giro in quanto la Fiab gestisce l'assicurazione a nome e per conto delle associazioni aderenti. Il saldo positivo è dovuto a compensazione di passivi anni precedenti, anticipi su anno successivo, eccedenze che verranno rimborsate nell'anno successivo e solo in minima parte recupero spese di gestione amministrative (per difficoltà dei calcoli si preferisce gestire complessivamente l'eventuale attivo o passivo).

Raccolte Pubbliche di Fondi: €8.448

Nel 2009 la FIAB ha realizzato una campagna chiamata "Il Ciclista Illuminato", con una collegata "Raccolta Pubblica di Fondi". Poiché la campagna è avvenuta a cavallo del 2009 – 2010, si consideri quella allegata al bilancio 2009 una relazione provvisoria, mentre definitiva sarà quella allegata al bilancio di esercizio 2010.

Attività connesse ed accessorie**Vendita prodotti: €5.622**

La vendita di prodotti riguarda quasi esclusivamente l'abbigliamento e alcuni libri pubblicati dalla FIAB (e venduti prevalentemente ai soci).

Nel 2009 anche 768 € per l'erronea adesione del Comune di Messina a Bimbibici (Achab, alla quale andava effettivamente versata, l'ha a sua volta fatturata a Fiab).

Forse sarebbe stata più corretta imputazione ad "altri connessi" (o nemmeno connesso, a "prestazione di servizi").

Pubblicità: €6.689

4.739 € per banner nei siti FIAB – Albergabici, 1.869 per inserzioni in una pubblicazione cartacea.

Altri proventi connessi: €5.720

Abbiamo fatturato ad Achab (2 fatture 2009 – 2010) quanto ci doveva per la gestione di Bimbibici degli esercizi precedenti.

Introiti finanziari

Interessi attivi: €218,74

Altre entrate

Sopravvenienze attive: €6.432,05

Si tratta prevalentemente (5.897 €) di spese previste ma non verificatesi in relazione a diversi progetti (chiusura risconti passivi esercizi precedenti), per la ormai nota difficoltà di previsione spese di progetti (anche perché svolti da soci che talvolta rinunciano a parte del compenso pattuito o che hanno previsto spese poi non verificatesi).

Analisi di Costi ed oneri

Si riportano per le singole voci solo le quote di uscita più significative.

Si precisa che le spese per cicloraduni, assemblee e corsi di formazione sono risultati interamente coperti dai relativi contributi.

Costi ed oneri attività istituzionale

Stipendi personale: €20.907

Per quanto riguarda le retribuzioni pagate dalla FIAB, nella voce “Stipendi personale” risultano quelle dell’unico dipendente FIAB, mentre le altre (anche quelle con pagamento di contributi), risultano nelle “prestazioni di terzi” (fatture di professionisti, prestazioni occasionali o “a progetto” di soci o terzi.). La voce stipendi e contributi sono cresciute in quanto nel 2008 il dipendente era stato assunto circa a metà esercizio.

Contributi personale: €5.173

Circa 2.770 € di contributi e accantonamenti TFR per il dipendente. Il rimanente per i contributi pagati a collaboratori “a progetto”.

Prestazioni di terzi: €41.069

Si riferiscono principalmente a incarichi di prestazioni occasionali, necessari per seguire diversi progetti per i quali la FIAB ha ricevuto contributi o corrispettivi. Il calo rispetto al 2008 è connesso al calo di contributi o incarichi da Enti Pubblici per Progetti Istituzionali.

Acquisti – materiali e beni diversi: €20.431

Per 10.025 € sono acquisti relativi al Cicloraduno Nazionale (prevalentemente generi alimentari), 2.233 € per l’acquisto delle bandiere FIAB, 1.728 € per i distintivi FIAB, 1.694 € per i cioccolatini da regalare ai ciclisti urbani (iniziativa “chi usa la bici merita un premio”), 3.145 € di mobilio e altro materiale per ristrutturazione zona FIAB nella sede di Milano. Il resto frazionato tra diversi progetti o centri di spesa (si evidenzia la “sponsorizzazione” per un’iniziativa meritevole ad una scuola primaria di Lodi per 300 euro con acquisto di magliette)

Acquisti – servizi diversi: €32.227

Si tratta di tante spese, molto frazionate, spesso sostenute per i vari progetti in corso o per consulenze. Se ne citano solo le più rilevanti.

24.009 € per Cicloraduno Nazionale (Gran Hotel “serata di gala” finale, somministrazione pasti da parte di terzi durante la manifestazione), 2.383 € hosting siti web, 2.522 € spese cicloraduno

Giovani, 1.361 € consulenze fiscali, 615 € consulenze informatiche (contratto manutenzione del database Fiab). Pagamento ad Achab adesione Comune di Messina 764 €

Acquisti – spese di stampa: €20.880

8.797 € Newsletter Fiab, 4.378 € Cicloraduno Nazionale, 2.424 € depliant Fiab e tessere, 541 € Bimbibici, 976 € ristampa quaderni Gallimbeni esauriti, 2.838 € Lombardia in bici, varie per il rimanente.

Acquisti – cancelleria: €1.598

Di cui 936 € cartelline per Fiere e Convegni.

Spese postali e valori bollati: €4.021

Incidono molto le spedizioni per la Newsletter (1.354 €) e l'invio dalla segreteria di Mestre di materiale alle associazioni (1.972 €). Per il resto varie iniziative, Presidenza di Milano, ecc.

Rimborsi spese viaggio: €13.262

Anche quest'anno, oltre agli incontri fissi (Consiglio Nazionale, Presidenza, riunioni gruppi di lavoro) queste spese sono dovute alla necessità di frequenti spostamenti da parte del Presidente, di alcuni Consiglieri, dei Coordinatori Regionali e di diversi collaboratori, per la notevole mole di contatti associativi ed Istituzionali (rappresentanza a incontri ministeriali, con Regioni o Province, con altre associazioni, Convegni, Incontri, ecc.). Va sottolineato che il "rimborso spese viaggio" è un onere minimo per la FIAB, a fronte di un lavoro volontario svolto spesso sacrificando propri giorni di ferie o di tempo libero per poter rappresentare le istanze FIAB ovunque ciò torni utile ai suoi fini istituzionali.

Spese assemblee, riunioni e corsi Fiab: €12.129

Quest'anno, a differenza dei precedenti con l'Assemblea dei Soci a Milano, per evidenti necessità organizzative, la FIAB ha dovuto anticipare e gestire le spese alberghiere, ristoranti e di altro genere (6.618,47 €). Si precisa che, anche grazie al contributo della Provincia di Milano entrate e uscite per l'Assemblea sono risultate in pareggio.

651 € è la perdita per spese organizzative per il Corso Estero (Bruxelles) non realizzato per scarsità di adesioni.

4.668 i costi per i Corsi di Formazione a Verona

Contributi associativi: €5.487

4.387 € per l'adesione annuale all'ECF (Federazione Europea dei Ciclisti), 600 € per l'adesione a Co.mo.do (Confederazione Mobilità Dolce), 500 € per contributo a Legambiente onlus per la partecipazione a "Marcia per il clima".

Ammortamenti attrezzature: €949

Altri costi attività istituzionale: €7.414

La notevole entità negli esercizi precedenti era dovuta ai risconti passivi relativi a progetti in corso, qui imputati non conoscendone al momento l'esatta natura.

Nel 2009 il drastico calo di progetti in corso ha comportato che solo circa 2.900 € siano imputabili a risconti passivi, mentre il rimanente sono costi non classificati in quanto rimborsati su semplice ricevuta ad altre Onlus facenti parte della stessa organizzazione nazionale (3.515 € per collaborazione e spese Cicloraduno Fiab a Fiab-Pedalando e Camminando onlus di Rimini e 1.000 € a Ciclobby Fiab per collaborazione e spese relative a Lombardia in Bici)

Costi raccolte pubbliche di Fondi: €6.379

Come poi evidenziato anche nell'apposita relazione sono 2.816 € per l'acquisto giubbini catarifrangenti (prima parte dell'ordine) e 563 di IVA pagata direttamente all'Erario (acquisto estero – Belgio). Per la seconda parte dell'ordine (a novembre parte di quanto ordinato era esaurito e si è dovuto aspettare fino a febbraio) non è ancora pervenuta la fattura, si stimano molto approssimativamente 3.000 € tra fattura e IVA (risconto passivo).

I costi relativi alle attività connesse anche quest'anno non vengono evidenziati, in quanto per queste sono stati utilizzati beni e servizi acquisiti in via principale per le attività istituzionali.

Costi ed oneri generali

Telefono: €1.585

Si tratta esclusivamente di "rimborsi spese", non avendo la FIAB propri contratti telefonici. Va premesso che gran parte dell'attività della FIAB viene svolta dai Consiglieri o da altri volontari che, per ovvi motivi (di tempo e di distanza dalle Sedi), svolgono il loro incarico principalmente dalla propria abitazione privata o utilizzando il proprio cellulare. D'altra parte la FIAB è ospitata nelle proprie Sedi da associazioni aderenti (e pertanto utilizza telefoni ad esse intestati). Si ritiene pertanto, che queste persone o queste Associazioni aderenti, che danno volontariamente un contributo prezioso all'attività della Federazione (e che pubblicamente ringraziamo), abbiano diritto a ricevere un rimborso di queste spese telefoniche.

Il calo delle spese telefoniche nel 2009 è dovuto a due ragioni.

In primo luogo le spese telefoniche relative alla Sede di Milano vengono rimborsate a Fiab-Ciclobby onlus forfetariamente e per comodità risultano nell'unica voce (affitto / uso sedi), che risulta in aumento.

In secondo luogo quest'anno i volontari hanno chiesto meno rimborsi spese di questo genere, forse per una minore attività legata ai progetti.

Affitti / Uso Sedi: €7.704

si tratta del pagamento di una parte dell'affitto delle Sede FIAB di Mestre (il pagamento dell'affitto contrattualmente è di competenza FIAB ma per una parte rilevante contribuisce volontariamente l'associazione FIAB-Amici della Bicicletta di Mestre) per €3296 e un contributo FIAB alle spese della sede di Mestre di €508.

L'uso della Sede di Milano, con relative spese, è invece compreso in un contributo generale a Ciclobby-Fiab (nel 2008 contabilizzato in altri costi attività istituzionali ma quest'anno correttamente qui riportato, da qui l'aumento della voce).

Altri costi e sopravv. Passive : €1.917

551 € versamento TFR 2008 per dipendente, erroneamente non contabilizzato nel bilancio di competenza. Circa 1.000 € di spese maggiori non previste in relazione rimborsi passivi stimati nel bilancio 2008 e altre varie di piccola entità.

Spese bancarie: €1.342

Iva pagata ad erario: €3.401

Si rileva come spesa il pagamento dell'IVA, in quanto la FIAB opera in regime di contabilità forfettaria (ex legge 398/91). Si evidenzia che si è proceduto, come richiesto dai revisori dei conti, a non scorporare l'IVA dai ricavi e dai costi di acquisto, in quanto per la FIAB essa rappresenta un costo.

Altre spese fiscali: €288,68

Registrazione nuovo Statuto FIAB.

Situazione Patrimoniale

Nel prospetto di Stato Patrimoniale è ben evidenziata la ripartizione dell'attivo e del passivo al 31.12.09.

Sullo Stato Patrimoniale si vedano le precisazioni tecniche già illustrate nella precedente relazione del Bilancio 2004 (nota 1), anche se c'è da rilevare che nel bilancio 2009 l'importo dei ratei e dei risconti si è notevolmente ridimensionato (per il calo di progetti già evidenziato).

ATTIVO

Banca €75.797

CCP €43.503

Crediti v/clienti: €6.276

Prevalentemente 6.000 €/v/ Regione Toscana, per Progetto Ciclo-Stazioni (competenza 2010, anche se prima fattura emessa a fine 2009).
da verificare se esigibile

Altri crediti: €668

Rimanenze finali: €13.100

Valutazione prudenziale al costo e svalutazione 20% (tenendo conto che spesso in occasione di manifestazioni o eventi promozionali si regala del materiale o si svende l'invenduto più vecchio).

Ratei e risconti attivi: €38.154

Tutti abbastanza definiti e sicuri. 34.314 € in sospeso dal 2008 (Progetto Interreg) ci è stato pagato a gennaio 2010. Altri 2.860 da Achab Group pagato nel 2010. Per il resto 500 € di IVA su fattura Regione Toscana (spesa di competenza 2010), interessi attivi liquidati nel 2010, ecc.

Attrezzature

4.747 €ammortizzate già per 3.749 (trattasi di computer e stampanti).

Altre immobilizzazioni

103 €(credo sia un vecchio deposito cauzionale Postale, da verificare)

PASSIVO

Debiti v/fornitori: €12.455

Per la maggior parte pagati ad inizio 2010.

Altri debiti: €14.331

Debiti verso personale 1.592, INAIL 73, INPS 802. Per il resto debiti per rimborsi spese verso diversi volontari, pagati ad inizio 2010. 5.560 v/Fiab-Amici della Bicicletta di Mestre e 1.495 v/Fiab-Pedalando e Camminando di Rimini, pagati dopo chiusura e accertamenti di bilancio.

Debiti v/erario: €5.453

Debiti liquidati ultimo trimestre 2009: 2.935 Iva, 2.518 Ritenute d'Acconto.

Ratei e risconti passivi: €48.860

17.600 € saldo assicurazione Fiab 2009, liquidato e pagato a marzo 2010. 6.000 € fattura a Regione Toscana, ricavo di competenza del 2010. 4.792 € quote assicurazione 2010 pagate a fine 2009,

2.174 € + 1.750 € quote di adesione alla FIAB 2010 pagate a fine 2009. 3.000 € stima fattura giubbini per campagna “il ciclista illuminato” (raccolta fondi) da ricevere nel 2010. 3.600 € per nuovo sito Bicialia. Il rimanente suddiviso tra diversi progetti FIAB per i quali i responsabili devono rendicontare o ancora sostenere delle spese.

Fondo TFR: €2.009

Fondo ammortamenti: €3.749

Si evidenzia una perdita di gestione di 7.058 €

Le riserve patrimoniali al 31.12.2009 risultano 95.492 €

Il facente funzioni di Responsabile Amministrativo FIAB

Dott. Stefano Gerosa

(nota 1)

Da relazione di bilancio FIAB onlus del 2004

Sullo Stato Patrimoniale e in particolare su alcune voci, a seguito di richiesta da parte del collegio dei revisori dei conti, nonché da parte di dirigenti della FIAB, si ritiene doveroso fornire spiegazioni sia nel merito, sia precisazioni tecniche per coloro che non hanno nozioni di contabilità.

In relazione alla notevole entità dei **ratei e risconti passivi** e, in minor misura, dei **ratei e risconti attivi** (situazione comunque non nuova nei bilanci FIAB) si fa presente, come già accennato, che ad ogni chiusura di esercizio è necessario fare delle attente valutazioni in relazione ai vari progetti FIAB ancora aperti.

Ovvero molto spesso sono già stati liquidati contributi o compensi alla FIAB da parte di Enti Pubblici in relazione a progetti non ancora terminati o non completamente definiti; trattasi di ricavi che sono totalmente o parzialmente imputabili all'esercizio in corso ma per i quali non sono stati ancora imputati parte dei relativi compensi o spese. Oppure, al contrario, vengono sostenute spese in relazione a progetti per i quali si emetterà fattura per prestazione o ricevuta di contributo solo nell'esercizio successivo.

La valutazione prudenziale di questi compensi o spese è corretta prassi contabile per non determinare utili fittizi (o perdite fittizie), in realtà non conseguiti.

Quindi vengono stimati i cosiddetti “ratei” e “risconti” che, qui si spiegano per chi non ha nozioni di tecnica contabile

- I ratei sono quote di costo (ratei passivi) o di ricavo (ratei attivi) di competenza dell'esercizio in chiusura che però si manifesteranno nel successivo esercizio.
- I risconti sono quote di costo (risconti attivi) o di ricavo (risconti passivi) che si sono manifestati nell'esercizio in chiusura ma che devono essere rinviati al successivo.

In sintesi “ratei e risconti attivi” sono come una sorta di credito che l'esercizio in chiusura vanta verso il successivo, mentre al contrario “ratei e risconti passivi” una sorta di debito di questo esercizio verso il successivo.

In FIAB avviene spesso che molti progetti si svolgano in un determinato esercizio e alcuni professionisti esterni o soci (retribuiti per prestazione occasionale o a progetto) vi lavorino durante l'anno e, concludendosi il lavoro a fine esercizio o poco dopo, le retribuzioni vengano liquidate nel successivo.

Ci sono inoltre alcuni “progetti” imputati ad un precedente esercizio (perché si riteneva in esso si sarebbero esauriti) che per problematiche varie si trascinano invece per diverso tempo (alcuni anche per più anni).

Questo spiega la notevole entità di ratei passivi.

Va sottolineato che non sempre questa valutazione è agevole in FIAB, a volte per difficoltà oggettive nello stabilire l'entità di ricavi e/o spese (e questo comporta un rischio accettabile, in quanto compensato da valutazioni “prudenziali”), altre volte invece per la scarsa collaborazione e la poca chiarezza di alcuni preposti ai progetti FIAB (e questo non è accettabile e più volte i preposti all'amministrazione e i responsabili amministrativi hanno lamentato in Presidenza o in Consiglio Nazionale questa situazione).

[.... Nota 2009: seguono considerazioni sulle difficoltà, in parte però risolte dopo il 2004 con migliore organizzazione].